

LITURGIA PER LE CHIESE LOCALI

Materiale liturgico adattabile a disposizione delle chiese che celebreranno un cultio con riferimento alla 24a Assemblea Generale dell'Alleanza Riformata Mondiale (ARM) tenutasi ad Accra, Ghana, dal 30 luglio al 12 agosto 2004.

Invocazione

L'Alfa e l'Omega, sorgente di vita, è qui presente.

Il Creatore e datore di vita è in mezzo a noi.

La vita nella sua abbondanza è l'offerta di Dio per tutti.

Lode a Dio

O Dio, tre volte uno, tu hai creato l'universo sprigionando la luce dalle tenebre. Le stelle proclamano la tua gloria e ti lodano gli alberi della terra. Tu sei splendore al di là della nostra conoscenza, bellezza al di là della nostra immaginazione, santità al di là della nostra comprensione. Noi ci troviamo davanti a te, attirati a te dalla tua Parola di vita che è venuta nel nostro mondo, vera luce che illumina ogni essere umano. Per mezzo di lui il tuo Spirito è venuto a cercarci e ci ha toccati: il nostro cuore canta e i nostri piedi danzano per la gioia. Tu sei colui che viene in aiuto, rinnova e libera la vita nella sua pienezza. Conoscerti significa scoprire la chiara fonte/sorgente della gioia e della giustizia che dà sollievo alla terra. Ti lodiamo per la luce della conoscenza e per la tua gloria che rifugge sul volto di Gesù Cristo. Amen.

Confessione di peccato

Invitiamo la comunità a menzionare specifici motivi di confessione e pentimento secondo il proprio particolare contesto.

Celebrante: Dio vivente, tu sei causa di turbamento per noi, perché ci metti accanto dei fratelli e delle sorelle che portano tutti la tua immagine nel mondo.

Assemblea: O Signore, liberaci dalla nostra durezza di cuore nei confronti degli altri.

C. : Signore, siamo inorriditi perché abbiamo saputo di quelli che un tempo cantarono inni in bellissime chiese costruite sopra le prigioni, mentre sotto i loro fratelli e le loro sorelle, che essi avevano venduti come schiavi, gemevano nella sofferenza.

A.: O Signore, liberaci dalla nostra durezza di cuore nei confronti degli altri.

C.: Dio giusto, risvegliaci dalla nostra confortevole soddisfazione di noi stessi, affinché possiamo udire il grido di milioni di persone che soffrono e muoiono a causa delle esigenze degli ingiusti sistemi economici del mondo.

A.: O Signore, permettimi di riconoscere questo con gli occhi di Gesù.

C.: Signore Iddio, viviamo all'ombra di un impero finanziario mondiale che si presenta come la sola strada aperta verso il futuro del mondo, che mercifica ogni cosa come profitto o perdita, che distribuisce benefici a pochi a spese dei più.

A.: O Signore, permettimi di riconoscere questo con gli occhi di Gesù.

C.: Dio creatore, questo sistema economico saccheggia le risorse della terra a suo solo vantaggio, distrugge specie viventi di ora in ora e minaccia gli ecosistemi da cui dipendiamo tutti per la vita.

A.: O Signore, libera la terra.

C.: O Dio, è solo alla luce della tua presenza e sorretti dalla promessa di vita in tutta la sua pienezza fatta da Gesù, che noi possiamo avere la forza di guardare a ciò che abbiamo fatto. Concedici la libertà di un perdono che ci chiami a stringere un patto sul cammino della giustizia e della verità.

C.: Io vi dichiaro che i vostri peccati vi sono perdonati.

A.: Grazie siano rese a Dio.

La Parola

Salmo 132

Giov. 10,7-10

La confessione della nostra fede

Crediamo in Dio che crea e mantiene ogni vita, che ci chiama come collaboratori nella guarigione e nella redenzione del mondo.

Crediamo che Dio è rivelato in Cristo Gesù come colui che stringe un patto con e per l'umanità e ogni forma di vita sulla terra. Noi viviamo nella luce della promessa che Gesù Cristo è venuto affinché tutti abbiano la vita in abbondanza.

Crediamo che Dio, nella potenza dello Spirito Santo, ci dà le basi per una vita globale che rispetti la creazione, che ricostituisca la comunità umana, che trasformi i singoli, che operi una giusta distribuzione delle risorse, che celebri la vita per tutti.

Crediamo che le nazioni e la comunità mondiale in ogni tempo sono responsabili davanti a Dio del modo in cui organizzano la casa comune dell'umanità. Gli esseri umani sono chiamati continuamente a scegliere tra il Dio unico e vero e i falsi dei della ricchezza e del potere.

Crediamo che nel nostro tempo la chiesa è particolarmente chiamata a prendere le difese di coloro che soffrono e dar voce al grido che si leva dalla terra contro la crescente ingiustizia economica e la crescente distruzione ecologica, affinché scorra il diritto come acqua e la giustizia come un torrente perenne.

Crediamo che Dio ci chiama a seguire Gesù Cristo nel portare la buona notizia ai poveri, nel procacciare salute e guarigione per coloro che sono malati, nel proclamare libertà ai prigionieri e pace in un mondo di guerra, nell'abbracciare i rifiutati e gli esclusi, nell'onorare la diversità e nel trattare donne e uomini come aventi parte eguale nella chiesa e nella società.

Crediamo che la comunità locale – popolo di Dio, corpo di Cristo, comunità dello Spirito – è chiamata ad essere un segno e una testimonianza della missione di Dio in ogni luogo. L'obbedienza è la misura della nostra fede.

Patto per la comunità locale

Nel battesimo ognuno di noi è chiamato a volgersi dai poteri delle tenebre alla luce di Gesù Cristo. Nella chiesa si fa strada una crescente consapevolezza che l'attuale ordine economico globale conferisce un potere sempre maggiore nelle mani di istituzioni che non rendono conto a nessuno, trattano la gente come una merce, saccheggiano e spogliano la terra. Crediamo che questo fatto vada dritto al cuore della nostra confessione di fede. Di conseguenza cercheremo di vivere il nostro battesimo nel modo seguente.

Stringiamo un patto per far fronte alle tenebre che pervadono il nostro mondo e, nel nome di Gesù Cristo come Signore di ogni vita, per opporre resistenza a tutto ciò che nega la sua promessa di una pienezza di vita per il mondo.

- Perciò non vogliamo riporre la nostra speranza nelle cose, bensì nello Spirito di Dio che dà vita.

Stringiamo un patto per chiedere in preghiera che lo Spirito di Dio ci guidi nel riconoscere il potere che fa crescere la vita per tutti gli esseri viventi del mondo affinché ci possiamo opporre a ciò che porta sofferenza e morte.

- Per questo vogliamo essere a fianco di chi soffre ed è ferito e come agenti del Dio della vita, opporci ai poteri di morte

Stringiamo un patto per essere partecipi della missione di Dio per affrontare il dio della ricchezza, Mammona.

- Per questo vogliamo cercare di aumentare la nostra disponibilità ad essere dalla parte di coloro che sono nel bisogno

Stringiamo un patto per opporci all'abuso dell'ambiente e per agire promuovendo il rispetto e l'apprezzamento del creato.

- Per questo ci impegniamo a proteggere e a risparmiare in ogni modo possibile le risorse della terra.

Stringiamo un patto per rendere testimonianza contro la diseguale distribuzione delle risorse nella nostra società e per manifestare la nostra solidarietà nei confronti di coloro che soffrono gli effetti di questo impero finanziario mondiale.

- Per questo vogliamo consacrare del tempo alla crescita del nostro rapporto con il Dio della grazia e della verità.

Stringiamo un patto con altri in una rete mondiale: impegniamo noi stessi, il nostro tempo, la nostra energia per rispondere alla vocazione che ci chiama a cambiare, rinnovare e ricostruire l'economia e l'ecologia.

- Per questo scegliamo la vita affinché noi e i nostri discendenti possiamo vivere in un mondo giusto.

Riferimenti

La liturgia di Accra indica una serie di inni che celebrano la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato, tratti dalla raccolta di inni *Tuma Mina* pubblicata dalla Missione di Basilea e dal Consiglio delle missioni protestanti di Amburgo.

In italiano alcuni di questi inni possono essere trovati nella raccolta *Cantate al Signore* pubblicata dalla Claudiana per la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia.

(traduzione dall'inglese di Franco Giampiccoli)